

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto:

I servizi oggetto del presente bando riguardano il prelievo, trasporto e smaltimento presso impianti di trattamento esterni autorizzati, dei rifiuti urbani e speciali costituiti da scarti di potatura e manutenzione del verde, depositati presso i siti di SRT S.P.A. (CER 20 02 01).

Essi sono da considerare ad ogni effetto servizi pubblici essenziali, pertanto per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati salvo casi provati di forza maggiore. In caso di astensione dal lavoro per sciopero indetto dalle associazioni di categoria dovranno essere assicurati i servizi indispensabili, così come previsto dalla Legge 15.6.1990 n. 146.

II.1.6) CPV: 90510000-5

II.1.8) Divisione in lotti:

sì no

II.1.9) Ammissibilità di varianti:

sì no

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (in euro, IVA esclusa)

L'importo a base di gara, considerato il quantitativo massimo presunto di 4.500 t/anno comprensivo dell'opzione di rinnovo, è di **€ 198.225,00 (centonovantottomiladuecentoventicinque/00)** (Iva esclusa), di cui **€ 225,00 (duecentoventicinque/00)** per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2.2) Opzioni:

sì no

Descrizione delle opzioni: la durata dell'appalto è di tre mesi ed è prevista l'opzione, a discrezione della stazione appaltante, di un rinnovo della durata di ulteriori tre mesi.

Il servizio potrà avere inizio anche in pendenza di contratto.

Al termine dell'appalto, fino alla nuova gestione o all'entrata in servizio del nuovo affidatario, e comunque non oltre 3 (tre) mesi, l'appaltatore si impegna ad effettuare tutti i servizi alle stesse condizioni economico-gestionali offerte in sede di gara.

Numero di rinnovi possibili: 1.

SRT si riserva la facoltà di effettuare autonomamente ogni singolo trasporto agli impianti di recupero indicati dalla ditta aggiudicataria; in tal caso sarà cura di SRT comunicare all'aggiudicatario le modalità ed i tempi di conferimento e non saranno riconosciuti gli oneri di trasporto, comprensivi dei relativi oneri per la sicurezza.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Sei mesi, di cui tre conseguenti alla facoltà di rinnovo riservata alla Stazione appaltante

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

- a) per i concorrenti: garanzia provvisoria di **€ 2.114,40 (2% dell'importo dell'appalto)**, ex art. 75 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante cauzione con versamento in contanti in tesoreria o fideiussione; tale garanzia deve prevedere quanto prescritto in detta disposizione ed avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.L.vo 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

L'importo della cauzione provvisoria e del suo eventuale rinnovo è ridotto del cinquanta per cento ricorrendo le condizioni di cui all'art. 75, comma 7, D.L.vo 163/2006 s.m.i.;

- b) per l'aggiudicatario: garanzia fideiussoria definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, relativamente al solo primo anno, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile.

reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) che non sono in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.lgs. n. 81 del 2008;
- m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA.
- m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.
- m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

- a) Aver realizzato un fatturato, negli ultimi tre esercizi finanziari riferiti ai bilanci regolarmente approvati e depositati, per servizi nel settore oggetto della gara (trattamento e/o trasporto rifiuti) non inferiore a € 211.440,00;

III.2.3) Capacità tecnica

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

- a) che il concorrente ha prestato, negli ultimi tre anni, servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto (compostaggio rifiuti organici) per un importo non inferiore a € 105.720,00;

- b) che il concorrente è in regola con l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori ambientali per la categoria 1 classe "B" o superiore per il CER 20 02 01;
- c) che il concorrente ha la disponibilità di adeguato materiale e di attrezzatura tecnica, in misura non inferiore a quanto indicato nel Disciplinare di Gara;
- d) che il concorrente dispone di un impianto per il compostaggio dei rifiuti organici autorizzato al trattamento del codice CER 20 02 01 per una capacità complessiva autorizzata non inferiore a 9.000 tonnellate annue o per una capacità autorizzata giornaliera complessiva non inferiore a 30 tonnellate;
- e) sono fatte salve le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ai sensi dell'art. 37, commi 2, 4, e da 5 a 19, d.lgs. n. 163 del 2006;
- f) ammesso avvalimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 163 del 2006, alle condizioni previste dal disciplinare di gara.

III.2.4) Appalti riservati:

sì no

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso

Ribasso percentuale mediante offerta a prezzi unitari.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:

CIG : 4286423428

IV.3.2) Pubblicazioni relative allo stesso appalto

sì no

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:

Giorno: Mercoledì **Data:** 27 - 06 - 2012 **Ora:** 17 30

Documenti a pagamento sì no

IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:

Giorno: Martedì **Data:** 03 - 07 - 2012 **Ora:** 12 30

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Giorno: Mercoledì **Data:** 04 - 07 - 2012 **Ora:** 09 00

Luogo: Strada Vecchia per Bosco Marengo – Novi Ligure (AL)

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì no

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di una persona per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico:	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>
VI.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari:	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>
VI.3) Informazioni complementari:		
<p>a) appalto indetto con deliberazione in data 28/05/2012 – Verbale C.D.A. n. 07/2012;</p> <p>b) offerta di ribasso percentuale mediante offerta a prezzi unitari;</p> <p>c) verifica delle offerte anomale ai sensi degli articoli 86, comma 1, 87 e 88, d.lgs. n. 163 del 2006;</p> <p>d) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, d.lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>e) ai sensi dell'art. 118, comma 2, del D.L.vo 163/2006 e s.m.i., è consentito il subappalto fino ad una percentuale massima del 30% dell'importo complessivo del contratto, alle condizioni indicate da detta disposizione;</p> <p>f) la Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori alle condizioni di cui all'art. 118, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006;</p> <p>g) obbligo per i raggruppamenti temporanei di indicare le prestazioni da affidare a ciascun operatore economico raggruppato (art. 37, comma 13, d.lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>h) obbligo per i consorzi di cooperative e consorzi stabili di indicare i consorziati per i quali il consorzio concorre e, per tali consorziati, dichiarazioni possesso requisiti punto III.2.1) (art. 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>i) obbligo di dichiarazione di avere esaminato gli elaborati di gara, di essersi recati sul luogo, di conoscere e aver verificato tutte le condizioni; in particolare il concorrente dovrà accertare la compatibilità dei mezzi di trasporto scelti con le caratteristiche logistiche, organizzative ed autorizzative dei siti di SRT.</p> <p>j) obbligo di allegare prova documentale di avvenuto pagamento di euro 20,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, secondo le modalità previste dalla stessa autorità;</p> <p>k) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara è parte integrante e sostanziale del presente bando;</p> <p>l) documentazione tecnica, disciplinare di gara e modelli per dichiarazioni (utilizzabili dai concorrenti), disponibili all'indirizzo internet http://www.srtspa.it;</p> <p>m) la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, d.lgs. n. 163 del 2006 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento saranno interpellati progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria;</p> <p>n) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria del Foro di Alessandria;</p> <p>o) responsabile del procedimento: Ing. Andrea Firpo, recapiti come al punto I.1).</p>		
VI.4) Procedure di ricorso		
VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso		
Denominazione ufficiale: T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Regione Piemonte, sede di Torino		
Indirizzo postale: T.A.R. - Tribunale Amministrativo per il Piemonte – C.so Stati Uniti, 45		
Città: Torino	Codice postale: 10129	Paese: Italia
Telefono: +390115576411		

Organismo responsabile delle procedure di mediazione		
Responsabile del procedimento di cui al punto VI.3, lettera o).		
VI.4.2) Presentazione di ricorso		
Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:		
a) entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;		
b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;		
c) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.		
VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso		
Responsabile del procedimento di cui al punto VI.3, lettera o).		
VI.5) Data pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.I.:	15	06 - 2012

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Andrea Firpo